

Allegato 3a CCdS 12.11.2021

Relazione Annuale AVA 2021

(D.Lgs. 19/2012, artt. 12 e 14)

Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche



12/10/2021

1.5 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI (E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI)

1.5.1 PARTE SECONDO LE LINEE GUIDA 2014 (sezione con scadenza al 30 aprile)

1.5.1.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

La rilevazione dell'opinione degli studenti permette di identificare i punti di forza e le criticità relativi all'erogazione delle attività didattiche e dei connessi servizi di supporto. La legge n. 370/1999 assegna al Nucleo di Valutazione (NdV) il compito di acquisire periodicamente le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e redigere un'apposita relazione entro il 30 aprile di ciascun anno. Tale rilevazione è uno degli strumenti previsti nel sistema AVA (Accreditamento - Valutazione - Autovalutazione) per lo svolgimento delle attività di monitoraggio della qualità della didattica e dei CdS e fa parte integrante del sistema di AQ di Ateneo, costituendo pertanto un requisito necessario per l'accREDITAMENTO.

Presso l'Università Politecnica delle Marche, l'elaborazione dei risultati dell'indagine è stata effettuata su una elaborazione dei dati forniti, dall'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione - Unità di Coordinamento Statistica e Valutazione e aggregati per le strutture didattiche d'Ateneo: Facoltà di Economia "G. Fuà", Ingegneria, Medicina e Chirurgia, nonché i Dipartimenti di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A) e di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DISVA).

È stata inoltre avviata, a partire da dicembre 2018, la compilazione di questionari aggiuntivi di valutazione della didattica, recependo in tal senso le indicazioni del NdV relativamente alla reintroduzione di item relativi alla valutazione delle strutture.

La presente analisi si basa inoltre, limitatamente ai questionari compilati dagli studenti, sulle risultanze emerse dalla compilazione di un apposito format "Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi" inviato dal Nucleo di Valutazione e debitamente compilato dalle predette strutture didattiche.

I risultati dei questionari rappresentano uno dei fattori per la valutazione della qualità della didattica. L'analisi dei dati permette di individuare i punti di forza e gli elementi critici per i quali, laddove necessario, vengono avviati opportuni interventi specifici.

Il Nucleo di Valutazione, completata l'elaborazione, sulla base dei dati pervenuti e dei report estratti dal Data Warehouse d'Ateneo predisponde annualmente la Relazione sulla valutazione della Didattica. (Allegato 1 - Relazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti, dei docenti e dei laureandi).

Si è proceduto inoltre, anche per quest'anno, con un'analisi sui questionari di valutazione per la rilevazione dell'opinione dei docenti dell'Ateneo e sull'esperienza universitaria da parte dei laureati, che si basa sul questionario predisposto da Almalaurea (XXII Indagine 2020 - Profilo dei Laureati 2019) e somministrato agli studenti laureandi all'atto di iscrizione all'esame di laurea. Per i laureati si è scelto, per omogeneità con le altre sezioni della presente relazione, di limitare l'analisi alla sola "sezione 7-giudizi sull'esperienza universitaria" dell'indagine Almalaurea.

Vengono infine riportati i risultati del questionario di valutazione della didattica in streaming somministrato dall'Ateneo agli studenti dal 21.12.2020 al 20.01.2021.

1.5.1.2 Modalità di rilevazione

A partire dall'a.a. 2013/14 l'Università Politecnica delle Marche ha adottato le indicazioni ANVUR per la somministrazione dei questionari di valutazione per la rilevazione dell'opinione degli studenti e ha

introdotto l'obbligatorietà della compilazione del questionario per l'iscrizione online agli esami. Nello stesso a.a. è stata avviata la rilevazione dell'opinione dei docenti. Le linee guida ANVUR (aggiornamento agosto 2017) hanno fatto venir meno l'obbligatorietà della somministrazione dei questionari al corpo docente, resta comunque salva la facoltà dell'Ateneo di continuare la predetta somministrazione.

La rilevazione è stata avviata a partire dai due terzi della durata del corso di insegnamento, indicativamente dal 1° novembre 2019 al 30 settembre 2020 per gli insegnamenti svolti nel I semestre e dal 1° aprile 2020 al 28 febbraio 2021 per gli insegnamenti svolti nel II semestre.

Nell'analisi sono stati considerati solo gli insegnamenti che hanno ricevuto non meno di 5 valutazioni.

Nel questionario sono state utilizzate le domande proposte nell'allegato IX al Documento ANVUR del 9 gennaio 2013, in particolare nella Scheda 1 (per studenti frequentanti) e Scheda 3 (per studenti non frequentanti). Prima della compilazione del questionario, allo studente è richiesto di indicare, con riferimento all'attività didattica da valutare, la percentuale delle lezioni che ha frequentato, scegliendo una delle seguenti opzioni:

- studente FREQUENTANTE (nel caso di "Corso a frequenza obbligatoria" o "Frequenza superiore al 50%");
- studente NON FREQUENTANTE (nel caso di "Non frequentante" o Frequenza inferiore al 50%).

Nel corso dell'anno 2020, in considerazione della situazione pandemica, ai fini della determinazione della frequenza, in calce alle predette opzioni, è stata aggiunta la seguente nota: <<In riferimento alle attività del Secondo Ciclo, a causa dell'emergenza Covid-19, si consideri l'opzione di risposta "Non frequentante o Inferiore al 50%" >>.

A partire dal dicembre 2018 è stata inoltre avviata la compilazione (non obbligatoria) di questionari aggiuntivi di valutazione della didattica, derivati dalla Scheda 2 (studenti frequentanti) e Scheda 4 (studenti non frequentanti) dell'Allegato IX alle Linee Guida ANVUR del 09.01.2013.

Dei predetti questionari

- la Parte A (Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto) è orientata ad acquisire la valutazione sulle strutture e i servizi offerti dall'Ateneo, da parte degli studenti iscritti dal II anno in poi;
- la Parte B (Prova d'esame), modificata dal Senato Accademico, è orientata a raccogliere il giudizio degli studenti sulle modalità di esame, dopo ogni singolo esame superato.

Nella presente analisi il Nucleo prende in considerazione i questionari relativi alla sola Parte A.

Come da modello ANVUR, per ciascuna domanda è prevista una sola risposta secondo una scala di valutazione che prevede le seguenti quattro tipologie di risposte: Decisamente NO; Più NO che SI; Più SI che NO; Decisamente SI. Solo per la domanda relativa alle attività didattiche integrative si ha la possibilità di scelta della quinta possibilità di risposta "Non Prevista", dato che tali attività non sono previste per tutti gli insegnamenti.

Inoltre il NdV, in considerazione della significativa partecipazione del corpo docente alla compilazione dei predetti questionari, ha ritenuto utile procedere con un'analisi degli stessi anche in un'ottica di confronto con quanto emerso dai risultati dell'opinione degli studenti e dei laureandi.

Il livello di soddisfazione dei laureandi è stato rilevato tramite il questionario nazionale predisposto da AlmaLaurea e somministrato nel 2019 agli studenti laureandi all'atto di iscrizione all'esame di laurea.

L'analisi è svolta a partire dai dati presenti nel sito Almalaurea (sezione ad accesso riservato per gli Atenei) ove sono disponibili i dati assoluti relativamente a tutti gli item del questionario e consente livelli di aggregazione per le strutture didattiche d'Ateneo: Facoltà di Economia "G. Fuà", Ingegneria, Medicina e Chirurgia, nonché i Dipartimenti di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (D3A) e di

Scienze della Vita e dell'Ambiente (DISVA)

Per omogeneità l'analisi effettuata sulle valutazioni espresse dagli studenti e dai docenti e si è scelto di limitare l'analisi alla sola "sezione 7. giudizi sull'esperienza universitaria" dell'Indagine Almalaurea.

1.5.1.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

LIVELLI DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Nell'A.A. 2019/20 sono state acquisite dagli studenti frequentanti complessivamente 58.789 schede di valutazione della didattica, in calo dell'1,7% rispetto all'anno precedente (59.824 schede). La Facoltà di Ingegneria registra un incremento del 5,7%, mentre le altre Facoltà/Dipartimenti registrano una diminuzione, che va dal -2,0% del DISVA fino al -8,8% del D3A.

Rispetto alla fase di avvio della rilevazione online a livello di Ateneo, il gradimento espresso dagli studenti registra una crescita tendenziale con un incremento maggiore a partire dall'anno accademico 2013/14, coincidente con l'avvio della rilevazione on line.

Dall'analisi complessiva dei risultati della valutazione, aggregati a livello di Ateneo emerge un giudizio degli studenti frequentanti positivo o molto positivo, pari all'89,16%, quasi 1 punto % superiore rispetto all'anno precedente (88,21%).

Prendendo in esame le risposte ai singoli item del questionario riferite alla rilevazione dell'a.a. 2019/20 e con aggregazione a livello di Ateneo, emerge un giudizio molto positivo (valori superiori al 90%), in merito alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (D9: 94,76%), alla reperibilità del docente (D10: 94,50%), al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (D5: 92,40%) e alla definizione delle modalità d'esame (D4: 90,10%).

I rimanenti item registrano un gradimento superiore all'85%, a eccezione del quesito D1 - Sufficienza delle conoscenze preliminari che si attesta all'81,99%.

È stato inoltre effettuato, da parte del Nucleo di Valutazione, un confronto tra le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e non frequentanti, considerando, per uniformità, l'analisi delle sole domande comuni alle due tipologie di questionari. Da una comparazione fra i questionari compilati dagli studenti frequentanti con quelli dei non frequentanti emerge, pur nella generale positività del giudizio, una valutazione complessiva degli studenti non frequentanti inferiore di circa 6,5 punti percentuali rispetto ai frequentanti (-6,33%, era -7,33% lo scorso anno). Risultati meno positivi si registrano sulle conoscenze preliminari (D1: -9,01%) e sull'interesse agli argomenti trattati nei singoli insegnamenti (D11: -7,22%).

Nell'analisi dei risultati bisogna tener conto che per la Facoltà di Medicina e Chirurgia sono disponibili i questionari riferiti agli studenti frequentanti, essendo tutti i corsi afferenti alla Facoltà a frequenza obbligatoria.

Una prima analisi dei questionari aggiuntivi di valutazione della didattica (Schede 2 e 4 la parte A dell'All. IX alle Linee Guida ANVUR del 09.01.2013), orientata ad acquisire la valutazione sulle strutture e i servizi offerti dall'Ateneo, da parte degli studenti frequentanti, evidenzia che il 90,97% degli studenti frequentanti si è dichiarato complessivamente soddisfatto degli insegnamenti (quesito I12), a fronte di una valutazione media complessiva del questionario "Scheda 1" dell'89,16%.

Particolarmente positive sono le valutazioni relative all'adeguatezza delle piattaforme online (I9: 93,66%), delle attrezzature per la didattica (I8: 89,17%), delle aule in cui si sono svolte le lezioni (I4: 88,62%) e delle biblioteche (I6: 86,70%).

La maggiore percentuale di giudizi negativi si registra relativamente all'adeguatezza della rete wireless (I10: 27,77% di giudizi complessivamente negativi, era il 34,79% lo scorso anno) e all'adeguatezza di aule e spazi studio (I5: 23,11% di giudizi complessivamente negativi, era il 33,74% lo scorso anno).

Emergono perplessità anche sul carico di studio (I1: 19,18% di giudizi complessivamente negativi) e sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (I2: 18,60% di giudizi complessivamente negativi). Un peggioramento del giudizio si registra sul grado di soddisfazione del servizio svolto dalla Segreteria studenti (I11) con una diminuzione del giudizio positivo di 7,4 punti % (I11: 81,80% contro l'89,20% dello scorso anno).

La valutazione della didattica da parte degli studenti (Scheda 1) ha coinvolto tutti i corsi di studio dell'Ateneo con una percentuale di copertura degli insegnamenti del 96,4% (rilevazione precedente 96,8%).

La percentuale di copertura per le singole aree è la seguente:

- Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A): 100,0% (rilevazione precedente: 100,0%)
- Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA): 100,0% (rilevazione precedente: 98,4%)
- Facoltà di Economia "G. Fuà": 95,5% (rilevazione precedente: 96,4%)
- Facoltà di Ingegneria: 97,0% (rilevazione precedente: 97,1%)
- Facoltà di Medicina e Chirurgia: 94,7% (rilevazione precedente: 98,9%)

Su 1.441 moduli di insegnamento valutati, se ne registrano 11 con punteggio medio inferiore a 2,5 (stessa numerosità dello scorso anno) pari allo 0,8% del totale, e 38 moduli con punteggio inferiore a 2,8 (rispetto ai 46 dell'anno precedente) pari al 2,6% del totale.

Un'ulteriore analisi è stata svolta, da parte del Nucleo, con focus sui questionari di valutazione riferiti ai **docenti a contratto** (schede 1 e 3).

Relativamente ai risultati ottenuti, a livello di Ateneo la valutazione degli insegnamenti riferiti a docenti a contratto da parte degli studenti frequentanti è sostanzialmente in linea con quella riferita all'intero corpo docente (docenti interni + docenti a contratto), attestandosi su un giudizio complessivamente identico dell'89,16% per entrambi. Le valutazioni dei docenti a contratto risultano leggermente superiori a quelle dell'intero corpo docente presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia (+0,45%) e la Facoltà di Economia (+0,36%). Situazione diversa per le altre strutture, in particolare per la Facoltà di Ingegneria (-2,02%), il D3A (-1,76%) e il DiSVA (-0,50%).

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

Il questionario sottoposto a tutti gli studenti in merito alla Didattica A Distanza (DAD), ha prodotto un tasso di risposta del 12%: su 16.637 iscrizioni attive solo in 2.042 lo hanno compilato. Il dato, apparentemente basso, risente di due elementi impattanti in modo negativo:

- Periodo limitato di somministrazione del questionario (dal 21.12.2020 al 20.01.2021).
- Situazione pandemica che ha reso l'organizzazione generale molto più complessa.

I dati aggregati a livello di Ateneo evidenziano valori molto positivi circa il rispetto del programma di svolgimento delle lezioni a distanza e la disponibilità dei docenti a interagire con gli studenti durante l'insegnamento (tassi superiori al 93%).

Gli studenti hanno principalmente interagito con i docenti mediante le lezioni in streaming (50%) e le e-mail (28%).

Dall'analisi emerge inoltre che l'89% degli studenti ha in casa un pc/tablet ad uso esclusivamente personale e che le proprie attrezzature/conessioni di rete hanno permesso di seguire l'attività didattica a distanza (89% di pareri positivi).

Nel complesso, gli studenti si sono dichiarati complessivamente soddisfatti delle modalità di svolgimento della DAD (87% di risposte positive).

L'analisi a livello di aree (Facoltà e Dipartimenti) evidenzia una sostanziale omogeneità di risposte per

ciascuna delle domande riportate nel questionario, in particolare l'item D1 (relativo alla regolarità e puntualità delle lezioni) registra valori decisamente positivi con un minimo del 92% (DiSVA e Medicina) e un massimo del 95% (Economia e Ingegneria). Il valore medio di Ateneo si attesta sul 94% di risposte positive.

Valutazioni decisamente positive (93%) anche relativamente alla disponibilità del docente (D2) con il DISVA che ottiene il 95% di giudizi positivi.

La soddisfazione complessiva relativamente alla qualità della didattica a distanza (D7) registra una percentuale di giudizi positivi che vanno dall'88% (Medicina e DISVA) all'83% del D3A

LIVELLI DI SODDISFAZIONE DEI DOCENTI

Nell'a.a. 2019/20 sono stati raccolti complessivamente 649 questionari (470 l'anno precedente) compilati da 402 docenti (erano 305 l'anno precedente). Il numero di questionari compilati per docente è pari a 1,61.

Dalla lettura dei dati aggregati a livello di Ateneo e delle aree didattiche emerge un giudizio sicuramente positivo in merito all'illustrazione delle modalità d'esame (D9) con una percentuale di giudizi complessivamente positivi del 99,85% a livello di Ateneo. Decisamente positivi anche i giudizi sul supporto fornito dagli uffici di segreteria (D6: 97,84%) e sul carico di studio (D1: 97,23%). Sicuramente positivo anche il giudizio sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D2: 95,38%). In generale, la maggior parte degli item ha ricevuto un giudizio positivo superiore al 90%. Giudizi meno positivi sono ravvisabili relativamente alle modalità di coordinamento su programmi degli insegnamenti (D8: 78,43% di giudizi complessivamente positivi, con giudizi inferiori alla media d'Ateneo c/o il D3A e le Facoltà di Economia e il DISVA), e alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (D7: 80,12%, con giudizi inferiori alla media d'Ateneo c/o il D3A la Facoltà di Economia e la facoltà di Medicina).

Il 99,08% dei docenti che hanno compilato il questionario si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto (D10).

LIVELLI DI SODDISFAZIONE DEI LAUREANDI

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione dei laureandi nel 2019, per con le altre sezioni della presente relazione, si è scelto di limitare l'analisi alla sola "sezione 7. giudizi sull'esperienza universitaria" dell'Indagine Almalaurea. La valutazione riportata riguarda esclusivamente i giudizi complessivamente positivi calcolati in rapporto alle sole risposte (positive o negative) complessivamente fornite. Non sono state quindi considerate, ai fini del calcolo delle percentuali di giudizi complessivamente positivi, le modalità "Non hanno risposto" relative alla valutazione delle strutture.

Inoltre, ai fini di un possibile raffronto con le valutazioni emerse dai questionari compilati dagli studenti e dai docenti, si sono aggregati gli item relativi alla valutazione delle strutture. In questo modo si è realizzato un item relativo alla valutazione complessiva delle strutture.

Da una prima analisi dei dati emerge una valutazione decisamente positiva relativamente alla soddisfazione complessiva del corso di studio 91,6% mentre il carico di studio è considerato adeguato alla durata del corso dall'82,1% degli intervistati. Viene considerato soddisfacente anche il rapporto sia con i docenti (88,1%) che con gli studenti (93,1%).

Relativamente alle strutture, decisamente positiva la valutazione delle biblioteche (92,5%) e delle aule didattiche (82,3%) mentre risulta meno positiva la valutazione espressa sulle postazioni informatiche (51,4%) e sugli spazi dedicati allo studio individuale (53,3%). Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.) registrano il gradimento del 75,2% degli intervistati.

Anche relativamente al livello di "fidelizzazione" dei Laureati emerge come il 77,85% confermerebbe la propria scelta di iscriversi di nuovo all'UnivPM (somma del 69,80% di coloro che si iscriverebbero allo

stesso corso dell'Ateneo e dell'8,05% di chi si iscriverebbe a un altro corso dell'Ateneo). Il 3,36% degli intervistati esprime una complessiva insoddisfazione in merito alla scelta di essersi iscritti all'università mentre il 10,07% manterrebbe la scelta del corso ma cambierebbe Ateneo e l'8,72% cambierebbe sia corso che ateneo.

Per un'analisi aggregata a livello di strutture si rinvia all'Allegato 1 - Relazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti, dei docenti e dei laureandi.

COMPARAZIONE ITEM COMUNI NEI GIUDIZI ESPRESSI DAGLI STUDENTI FREQUENTANTI, DAI LAUREATI E DAI DOCENTI

È stata effettuata inoltre una prima analisi in merito alla valutazione complessivamente positiva espressa nei rispettivi questionari da parte degli studenti (a.a. 2019/20), dei laureati (nell'anno 2019) e dei docenti (a.a. 2019/20).

Dalle valutazioni espresse emerge una valutazione complessiva dei corsi sicuramente positiva fra gli studenti frequentanti (94,50%) e laureati (91,79%). Molto elevato il gradimento espresso da parte dei docenti (99,08%).

Sempre positivi, anche se maggiormente differenziati, i giudizi relativamente alla sostenibilità del carico di studi dove il valore più basso si riscontra fra i laureati (75,01%), con un giudizio inferiore del 10,65% rispetto a quello espresso dagli studenti frequentanti (85,66%). Anche per la valutazione del carico di studi il giudizio espresso dai docenti è decisamente superiore rispetto alle altre categorie di intervistati (97,23%).

Relativamente alle aule didattiche, emerge complessivamente un grado di soddisfazione molto alto da parte degli studenti (88,68%), dei laureati (79,2%) e dei docenti (91,99%), con un gradimento maggiore (+11%) da parte dei docenti rispetto a quello espresso dai laureati. Relativamente alle strutture didattiche la Facoltà di Economia esprime un giudizio decisamente positivo, maggiore rispetto alla media di Ateneo (rispettivamente 92,29% degli studenti, 91,96% laureati e 94,06% docenti). La maggiore differenza di giudizio si rileva, per studenti e docenti, c/o la Facoltà di Ingegneria (rispettivamente l'86,49% e il 93,86%) e per i laureati c/o la Facoltà di Medicina e Chirurgia (70,30%).

Relativamente ai locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.), si rileva una valutazione più positiva da parte dei docenti (89,83%) rispetto a studenti (83,69%) e laureati (73,70%). Sul grado di soddisfazione espresso a livello delle cinque aree dell'Ateneo, il DiSVA registra un gradimento superiore alla media d'Ateneo (89,42% per gli studenti, 80,20% per i laureati e 93,10% per i docenti). La maggiore differenza di giudizio si rileva nella Facoltà di Medicina rispettivamente con il 68,60% per i laureati a fronte di un 90,70% per docenti (- 22,10%).

1.5.1.4 Utilizzazione dei risultati

I risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti sono disponibili nel sito web di Ateneo (link: https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Questionari_di_valutazione_degli_studenti). Attualmente sono previste due tipologie di accesso, pubblico e riservato.

L'utente pubblico, le cui credenziali di accesso sono pubblicate a seguito del link nella pagina web, può consultare la valutazione media per Facoltà, Dipartimento e Corso di Studio. Gli utenti riservati, ovvero i Presidi, i Direttori di Dipartimento, i Presidenti dei CdS e i docenti strutturati hanno accesso ai risultati disponibili con diverso dettaglio di informazione a seconda del tipo di ruolo. I predetti risultati, inoltre, sono pubblicati nella sezione del sito di Ateneo Assicurazione qualità, nelle relative analisi riportate nelle schede SUA e nelle schede di riesame e di monitoraggio, quadro C1, (link: https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Riesame_Annuale_e_Ciclico_dei_Corsi_di_Studio) e nelle risultanze dell'indagine AlmaLaurea profilo laureati e Questionari di valutazione della didattica: (link

[http://www.univpm.it/Entra/Indagine AlmaLaurea profilo laureati e Questionari di valutazione della didattica 1](http://www.univpm.it/Entra/Indagine%20AlmaLaurea%20profilo%20laureati%20e%20Questionari%20di%20valutazione%20della%20didattica%201)).

I risultati sono stati elaborati e discussi dalle cinque aree didattiche (Economia, Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Agraria e Scienze) con modalità diverse, come dichiarato dalle stesse nelle rispettive relazioni sull'opinione degli studenti, e per alcuni CdS sono pubblicati i dati disaggregati per singolo insegnamento/modulo. Inoltre, l'Ateneo, al fine di migliorare ulteriormente la pubblicizzazione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, sta implementando l'utilizzo del "SISValDidat" (link: <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIVPM/AA-2019/T-0/DEFAULT>), un sistema informativo statistico per la valutazione della didattica universitaria, già utilizzato da altri atenei. Di seguito vengono riportati i punti essenziali come risultano dalle predette relazioni. Nello specifico:

Nel Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A) per quanto riguarda la trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e sulle analisi condotte a partire dai risultati, tenendo presente che l'obiettivo principale delle schede di valutazione è quello di contribuire a migliorare la qualità della didattica e a monitorare eventuali criticità, le elaborazioni delle schede di valutazione sono sintetizzate in una serie di tabelle sintetiche dal gruppo di Riesame, che elabora i dati dei questionari. In un secondo momento si procede a una elaborazione analitica delle schede di valutazione che sono presentate, in forma non anonima e disaggregata, in grafici mostranti la dispersione dei risultati dei vari Insegnamenti per singolo Corso di Studio. Al termine dell'elaborazione, i docenti titolari degli insegnamenti che presentano criticità vengono convocati formalmente dal Direttore e dal Presidente del CUCS, per analizzare i dati e valutare opportune misure correttive. Al termine dell'incontro viene steso un apposito verbale che resta agli atti. Successivamente, nell'ambito del CUCS di afferenza, il collegio analizza e discute i risultati della valutazione con riferimento al quadro complessivo dell'offerta formativa.

Al fine di verificare l'esito di tale metodologia, il Direttore di Dipartimento e i Presidenti dei CUCS analizzano la tendenza di valutazione dei singoli insegnamenti, relativamente al grado di soddisfazione complessivo espresso dagli studenti attraverso le schede di valutazione raccolte nel corso del triennio. La gestione del sistema di valutazione è stata centralizzata mettendo a sistema una metodologia che consente di rendere pubblici i risultati emersi nelle schede di valutazione, attraverso la pubblicazione sul sito del D3A di una SCHEDE di sintesi grafica del giudizio complessivo dei singoli insegnamenti (indicati in forma anonima).

Per quanto riguarda l'efficacia del processo di analisi dei risultati da parte della CPds, si sottolinea che questa si è riunita in sedici sedute, di cui cinque con punti dedicati specificatamente ai questionari di valutazione degli studenti. Nel corso delle sedute sono stati analizzati i dati delle valutazioni ricevute e i rilievi effettuati, comunicati al Direttore del Dipartimento e ai Presidenti dei CUCS, mediante invio della Relazione annuale. Sia i Presidenti dei CUCS sia il Direttore del Dipartimento hanno tempestivamente recepito e discusso la relazione annuale della CPds per gli aspetti di loro competenza come risulta dai verbali delle rispettive sedute.

Nella Facoltà di Economia "G. Fuà" i principali risultati dell'indagine sono esposti in apposito rapporto e sottoposti all'attenzione dei Presidenti dei Corsi di Studio, dei Direttori dei Dipartimenti cui i corsi di studio afferiscono, della Commissione Paritetica di Facoltà e dell'Assemblea di Facoltà. Nello specifico, i risultati che emergono dalla rilevazione vengono discussi all'interno dei vari Consigli di Corso di Studio e successivamente in Assemblea di Facoltà al fine di una ampia discussione che ha l'obiettivo di individuare le eventuali criticità emerse e le azioni correttive da attuare per poterle risolvere. I risultati esposti sono elaborati a livello di Facoltà e di Corso di Studio. Inoltre, al fine di darne massima diffusione, il rapporto viene pubblicato sul sito della Facoltà.

Nella Facoltà di Ingegneria i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti vengono ampiamente utilizzati nelle attività di gestione dei Corsi di Studio e a livello di Facoltà. Alle opinioni degli studenti

viene dato ampio rilievo a livello di CUCS, con discussioni periodiche dei risultati derivanti dalle rilevazioni. In particolare, in accordo con le linee guida fornite dal PQA, nel periodo ottobre/novembre dell'A.A. in corso i CUCS analizzano i questionari relativi agli insegnamenti del I semestre dell'A.A. precedente; nel periodo marzo/aprile vengono analizzati invece i questionari dell'intero insieme di insegnamenti erogati nell'A.A. precedente. I risultati della rilevazione vengono analizzati in presenza della componente studentesca disaggregati a livello dei singoli insegnamenti. Nell'ambito del processo di miglioramento continuo e di assicurazione della qualità di Ateneo, tutti i CUCS provvedono a trattare opportunamente eventuali problematiche o criticità che emergono dall'analisi dei questionari, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i docenti interessati e gli studenti del CdS, in particolare con i rappresentanti degli studenti in seno al CUCS ed eventualmente quelli presenti nella CPds, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti.

I verbali provenienti dai CUCS vengono periodicamente analizzati dalla CPds con cadenza semestrale. La relazione annuale della CPds contiene una sezione specifica dedicata ad analisi e proposte sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, con i relativi punti di attenzione. La relazione viene redatta entro la fine dell'anno solare, ed è discussa dai CUCS nel primo consiglio utile, prendendo in carico i rilievi di propria competenza tramite apertura di opportune azioni di miglioramento indicando tempi, modalità e scadenze secondo il formato di scheda predisposto dal PQA. Le azioni di miglioramento vengono eseguite e monitorate dalle strutture preposte all'assicurazione di qualità del CdS. I verbali della CPds inoltre vengono discussi nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di Facoltà, che provvedono ad aprire a loro volta opportune azioni di miglioramento per le proposte comuni a tutti i corsi di studio della relazione della CPds. La Facoltà e i Dipartimenti provvedono inoltre a prendere in carico le azioni richieste dai CUCS per quanto di rispettiva competenza.

Con cadenza annuale, nel Consiglio di settembre, la Facoltà analizza gli aspetti generali relativi all'erogazione dei questionari valutando eventuali problematiche e proponendo opportune azioni. La Facoltà si è dotata inoltre di strutture organizzative e di modalità operative che utilizzano le informazioni ricavate dall'analisi dei questionari di valutazione degli studenti. Tra queste, sono state istituite una "Commissione di Coordinamento Didattico" e una "Commissione Orientamento in Itinere" che tra i vari compiti hanno quello di coordinare le attività di supporto agli studenti e quelle derivanti dalle criticità che emergono dai questionari di valutazione. Ai risultati delle rilevazioni viene data adeguata pubblicità, tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo nonché alle relative analisi riportate nelle schede SUA e nelle schede di riesame e di monitoraggio. I questionari sono messi a disposizione del singolo docente per i propri insegnamenti, ai Presidenti dei CUCS, ai Consigli di Dipartimento, e alla Facoltà per le relative competenze. La Facoltà si è inoltre recentemente dotata di un cruscotto di monitoraggio, che sfrutta soluzioni di business intelligence per rendere disponibili on line un insieme di indicatori sulla didattica aggiornati settimanalmente, tra cui quelli di valutazione della didattica da parte degli studenti.

Nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, i dati delle rilevazioni degli studenti, oltre a essere analizzati da ogni singolo Corso di Studio, vengono esaminati e discussi anche dalla Commissione Paritetica. Le criticità e le buone pratiche emerse dalla relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019 sono state esaminate dal Presidio di Qualità nella seduta del 29 gennaio 2020. La relazione della Commissione Paritetica è pubblicata sul sito della Facoltà. Nonostante la valutazione complessivamente ottenuta continui a dimostrare un'alta percentuale di giudizi positivi la Facoltà, nel rispetto delle proprie competenze, sollecita tutti i Corsi di Studio affinché vengano discusse e individuate ulteriori azioni di miglioramento volte al superamento delle criticità. Al fine di migliorare il livello di qualità della didattica offerta, la Facoltà ha inoltre stabilito di dare continuità agli incarichi esterni (SSN affidamenti/contratto). Per tale motivo è stato

deliberato che tali incarichi possano essere confermati per un triennio. Per tale finalità è stato previsto che sia per la definizione delle graduatorie relative agli incarichi esterni che per la conferma dell'incarico (fino al tre anni), vengano presi in considerazione le valutazioni espresse dagli studenti.

Nel Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DISVA) ogni docente viene informato sulle metodologie utilizzate per l'analisi dei questionari didattici e sul gradimento del proprio corso. I singoli CCS ricevono i risultati delle rilevazioni di cui sono interessati e discutono sulle valutazioni che sono state effettuate. La CPDS riceve i risultati delle rilevazioni di tutti gli insegnamenti, dei differenti CdS e del Dipartimento in toto e viene aggiornata sulle metodologie utilizzate per l'analisi dei questionari e sui risultati delle elaborazioni condotte. I risultati vengono inoltre presentati in CdD. L'analisi dei dati viene riportata nella scheda SUA (quadro B6) ed è resa disponibile nel sito web di dipartimento. Nei CCS e nei CdD, in presenza dei rappresentanti degli studenti, i dati sono presentati in modalità totalmente trasparente, con l'indicazione dei nomi degli insegnamenti; nella scheda SUA invece, a seguito di delibera del Senato Accademico, i dati vengono invece discussi in forma anonima, senza riportare i nomi degli insegnamenti. I risultati non vengono utilizzati ai fini di una incentivazione economica dei docenti, ma entrano tra gli indicatori che sono stati approvati dal CdD per la valutazione dei SSD del Dipartimento, e che sono utili per definire la suddivisione delle risorse di punti organico eventualmente allocate al Dipartimento.

Le azioni di miglioramento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti sono sempre molteplici: negli anni, sulla spinta delle informazioni ottenute dall'analisi dei questionari, sono stati ampliati i laboratori didattici e il laboratorio informatico, estese le pratiche di tutoraggio a tutti i corsi di Scienze Biologiche, rese obbligatorie le attività didattiche integrative, aumentato il numero di appelli d'esame (con particolare attenzione agli studenti fuori-corso e ai laureandi), portata la massima attenzione sulla valutazione degli OFA e sulla necessità di indicare delle propedeuticità temporali al fine di rendere minime le difficoltà dovute a carenze nelle conoscenze preliminari, migliorato la qualità del materiale didattico. Inoltre, si è cercato di porre la massima attenzione alla necessità di chiarire in aula e sul web le modalità di esame e di svolgimento del corso.

Per quello che riguarda l'efficacia del processo di analisi dei risultati da parte della CPDS e l'adeguata identificazione delle criticità, si sottolinea come le rilevazioni degli studenti siano sempre stato oggetto di massima attenzione da parte delle CPDS, che ne ha discusso la rilevanza in numerose riunioni, formulando ipotesi e inviando tempestivamente segnalazioni ai CCS e, se necessario, al CdD. Di tali problematiche la CPDS ha sempre informato con tempestività anche il Nucleo Didattico e il Consiglio Scientifico del Dipartimento, che in ogni caso ha potuto verificare la presa in carico delle segnalazioni e dei rilievi da parte dei CCS.

Per quanto riguarda la modalità di presa in carico dei rilievi della CPDS da parte dei Consigli di Corso di Studio e del Consiglio di Dipartimento per gli aspetti di loro competenza, le relazioni della CPDS sono state considerate con attenzione da parte di tutti gli organi del DiSVA, portando a modifiche anche sostanziali nei piani di studi (es. secondo curriculum in BMA, modifica del nome del CdS di SAPC), nei manifesti (es. corsi in inglese e attività professionalizzanti in BM e RAPC), nella distribuzione del carico didattico e nell'utilizzo delle strutture disponibili.

1.5.1.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

RILEVAZIONE STUDENTI

Dai risultati pervenuti emerge un quadro generale sostanzialmente positivo nelle valutazioni degli studenti per quanto riguarda la qualità delle attività formative.

L'introduzione di due differenti schede di rilevazione a seconda della percentuale di frequenza delle attività didattiche - studente "frequentante" e "non frequentante" - nelle intenzioni aveva l'obiettivo di consentire una visione più articolata del giudizio degli studenti interessati e, nel caso specifico dei non frequentanti, fornire indicazioni utili partendo dalle eventuali differenze nei giudizi espressi. Relativamente all'anno oggetto di analisi, a seguito delle problematiche legate alla messa a regime delle modalità di didattica a distanza, la distinzione fra studente frequentante e non frequentante risulta meno netta in quanto il concetto di frequenza può considerarsi legato alla presenza fisica dello studente in aula così come alla sua presenza on-line alla lezione in DAD: questo può introdurre elementi di incertezza in merito all'interpretazione delle risposte fornite su alcuni item che fanno riferimento all'effettiva presenza e quindi alla fruibilità delle strutture.

Il Nucleo di Valutazione ha comunque effettuato una comparazione dei risultati della valutazione effettuata dagli studenti frequentati e non frequentati, aggregata sia a livello di Ateneo che delle cinque aree di riferimento, basata sulle domande in comune fra i due questionari.

Inoltre l'introduzione nel dicembre 2018 di questionari aggiuntivi di valutazione della didattica, (Parte A: corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto) orientata ad acquisire la valutazione sulle strutture e i servizi offerti dall'Ateneo, che ha recepito le raccomandazioni espresse negli anni precedenti dal NdV, consente un'analisi comparata, con i questionari docenti e l'indagine AlmaLaurea, anche relativamente alle valutazioni espresse sulle strutture e sui servizi di supporto.

Il Nucleo ha inoltre effettuato un'analisi dei risultati dei questionari degli studenti sulla base della tipologia di docenza titolare dell'insegnamento valutato, distinguendo e confrontando le valutazioni ottenute dai docenti interni e dai docenti a contratto.

RILEVAZIONE DOCENTI

Risulta ancora significativo il tasso di risposta dei docenti relativamente alla compilazione del questionario loro dedicato, che registra un incremento rispetto allo scorso anno. Nel dettaglio, nell'a.a. 2019/20 il questionario è stato compilato da 402 docenti (erano 305 l'anno precedente). Il Nucleo di Valutazione, in considerazione della significativa partecipazione del corpo docente alla compilazione dei predetti questionari, ha ritenuto utile procedere, anche quest'anno, con una prima analisi degli stessi anche in un'ottica di confronto con quanto emerso dai risultati dell'opinione degli studenti e dei laureati. A seguito dell'analisi dei questionari compilati dai docenti è stato infatti possibile effettuare alcune utili comparazioni su item comuni con i questionari compilati dagli studenti frequentanti. In particolare, gli item comuni hanno riguardato in particolare: le conoscenze preliminari, il carico di studio, la chiarezza nelle modalità d'esame e la valutazione complessiva del corso (comparata con la valutazione media derivante dalla media delle valutazioni espresse per le 11 domande del questionario studenti).

Particolarmente utile anche l'item 6 ("Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?") quale elemento di valutazione che va incontro in qualche modo alle innovazioni introdotte con il D.lgs. n. 74/2017 e alle indicazioni fornite con la nota ANVUR del 22/12/2017, relativamente alle indagini sulla soddisfazione dei servizi.

RILEVAZIONE LAUREANDI

Per omogeneità con le altre sezioni della presente relazione si è limitata l'analisi alla sola "sezione 7. giudizi sull'esperienza universitaria".

Inoltre, ai fini di un possibile raffronto con le valutazioni emerse dai questionari compilati dagli studenti e dai docenti, si sono aggregati gli item relativi alla valutazione delle strutture, a esclusione, sempre in analogia con i questionari studenti e docenti, di quello relativo alle aule didattiche, creando un item relativo alla valutazione complessiva delle strutture. L'analisi comparata di alcuni item specifici fra i tre questionari compilati, in particolare sulle conoscenze preliminari e sulla valutazione complessiva del

corso, fornisce utili indicazioni su come tali aspetti siano vissuti da chi frequenta il corso (studenti), da chi lo ha frequentato e ha completato gli studi (laureati) e da chi gestisce il corso fornendo l'indispensabile supporto formativo e valutativo dei risultati (docenti).

PUNTI DI FORZA

Il Nucleo di Valutazione sottolinea i punti di forza di questa analisi che riguardano:

- l'elevato numero di schede raccolte quale risultato della compilazione on line da parte degli studenti;
- il giudizio estremamente positivo (con valori superiori al 90%) espresso dagli studenti relativamente alla coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio, alla reperibilità del docente, al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche e alla definizione delle modalità d'esame;
- la realizzazione di due tipi di questionari, uno dedicato agli studenti frequentanti e l'altro, con numero di quesiti ridotto, agli studenti non frequentanti, mediante l'analisi e il confronto dei quali si ha l'opportunità di analizzare il diverso sentire fra le due tipologie di studenti, relativamente alle domande comuni;
- la somministrazione agli studenti di un questionario di valutazione della didattica in streaming che, anche se non molto partecipato, ha consentito comunque una prima valutazione su come è stata recepita dagli studenti tale modalità di somministrazione della didattica che, se pur resa necessaria dalla situazione pandemica, può comunque essere soggetta a proficui sviluppi futuri;
- l'introduzione (per il terzo anno) di questionari aggiuntivi orientati ad acquisire la valutazione sulle strutture e i servizi offerti dall'Ateneo, che ha recepito le raccomandazioni espresse dal NdV negli anni precedenti, consentendo un'analisi comparata tra i questionari compilati dai docenti e l'indagine AlmaLaurea, anche relativamente alle valutazioni espresse sulle strutture e sui servizi di supporto.
- la possibilità di analizzare i risultati dei questionari degli studenti riferiti a insegnamenti tenuti da docenti a contratto;
- il giudizio complessivamente positivo espresso dagli studenti, dai docenti e dai laureati che confermano quanto emerso nell'analisi delle singole aree, come risulta dall'analisi complessiva dei risultati delle valutazioni aggregate a livello di Ateneo;
- la valutazione positiva fornita dai docenti e dagli studenti in merito al servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria (rispettivamente il 97,84% e l'81,80%);
- la valutazione positiva delle aule didattiche e di locali e attrezzature da parte di studenti, docenti e laureati;
- la significatività delle compilazioni dei questionari da parte dei docenti che ha consentito utili confronti con alcuni item dei questionari tra studenti frequentanti e laureati;
- il livello di soddisfazione decisamente positivo espresso dai laureati nei rapporti con gli altri studenti (93,1%) e con i docenti (88,1%).

PUNTI DI ATTENZIONE

Il Nucleo segnala i seguenti punti di attenzione:

- valori di gradimento più bassi (di circa 10 punti percentuali) per i quesiti che riguardano la sufficienza delle conoscenze preliminari da parte degli studenti non frequentanti;
- valutazione complessiva da parte degli studenti non frequentanti inferiore di circa 6 punti percentuali rispetto ai frequentanti, anche se il differenziale risulta in costante diminuzione (-6,33%, era -7,33% lo scorso anno, e -8,93% l'anno precedente). La valutazione complessiva è ottenuta come media dei quesiti comuni ai questionari degli studenti frequentanti e non frequentanti);
- una certa insoddisfazione relativamente all'adeguatezza della rete wireless (I10: 27,77% di giudizi complessivamente negativi, anche se in flessione rispetto allo scorso anno (33,56%) e a quello precedente 44,46%) e all'adeguatezza di aule e spazi studio (I5: 23,11% era il 33,74% lo scorso anno);
- valutazione ancora bassa, anche se in crescita rispetto all'anno precedente da parte dei laureati delle

postazioni informatiche (51,4% vs. il 43,2% dello scorso anno) e degli spazi dedicati allo studio individuale (53,3% vs. il 50,4% dello scorso anno);

- un peggioramento del giudizio da parte degli studenti frequentanti in merito al grado di soddisfazione del servizio svolto dalla Segreteria studenti (I11) con una diminuzione del giudizio positivo di 7,4 punti % (I11: 81,80% contro l'89,20% dello scorso anno) anche se la valutazione risulta ancora complessivamente positiva.

Il Nucleo di Valutazione, pertanto, invita le Commissioni Paritetiche d'Ateneo a prendere in considerazione tali problematiche.

1.5.1.6 Ulteriori osservazioni

Per il prossimo anno il Nucleo

RIBADISCE l'opportunità di:

- perseguire adeguate politiche di sensibilizzazione e d'incentivazione nei confronti degli studenti in merito all'utilità della compilazione dei questionari on-line, al fine di incrementare ulteriormente il numero di schede e di perseguire un continuo miglioramento nell'affidabilità della rilevazione;
- mantenere, anche se non più in via obbligatoria sulla base delle nuove "Linee Guida AVA", l'erogazione del questionario di valutazione da parte dei docenti, in considerazione dell'utilità di un'analisi comparata tra le componenti interessate al processo di valutazione (studenti, docenti e laureati);
- utilizzare, fatte salve le modifiche apportate dall'ANVUR sui nuovi modelli di questionari, le specifiche domande (cfr. scheda 2 allegato IX-Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica) attinenti alla valutazione delle strutture e delle segreterie studenti anche in un'ottica di valutazione della performance da parte dell'utenza;
- utilizzare i questionari di valutazione sugli stage come ulteriore strumento di verifica dei risultati della formazione da parte di studenti, enti e imprese;
- proseguire anche per il prossimo anno con la somministrazione agli studenti di un questionario di valutazione della didattica in streaming incentivando una maggiore partecipazione da parte degli studenti con l'obiettivo di ottenere anche per il 2021 una valutazione su come è stata recepita dagli studenti tale modalità di somministrazione della didattica che, se pur resa necessaria dalla situazione pandemica, può comunque essere soggetta a proficui sviluppi futuri.

RITIENE che la procedura online consenta di gestire in maniera efficiente e sostenibile l'intero processo di valutazione, soprattutto in Facoltà caratterizzate da un gran numero d'iscritti e possa garantire, con opportuni accorgimenti, un buon rapporto tra qualità della valutazione e le risorse impegnate per la raccolta e l'elaborazione dei dati.

RICORDA che, in considerazione della recente adozione del software SISValdidat, che permette una più facile e ampia consultazione dei risultati questionari degli studenti, e nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dei CdS, nella Relazione AVA 2020 ha formulato la seguente raccomandazione:

- *«che gli organi accademici invitino i singoli docenti a rendere pubblici nella predetta piattaforma i risultati dei questionari di valutazione della didattica relativi al proprio insegnamento al pari di quanto già attivato presso altri Atenei».*